

In provincia di Varese crescono industria e artigianato. A settembre fatte 17mila assunzioni

Pubblicato: Mercoledì 17 Novembre 2021



Secondo l'Ufficio studi e statistica di **Camera di Commercio di Varese**, relativamente all'analisi congiunturale sul **terzo trimestre 2021**, **l'industria cresce dell'11,2% e l'artigianato del 10,2%**. Preoccupano però costi e difficoltà di reperimento delle materie prime.

Il gruppo campione composto da **300 imprese della provincia di Varese**, evidenzia ancora buoni segnali di recupero sul versante produttivo. Nel periodo luglio-settembre, **la manifattura industriale è infatti cresciuta dell'11,2% e quella artigiana del 10,2%** rispetto allo stesso **trimestre 2020**.

Inoltre, la quota di **fatturato** con l'estero dell'industria si è attestata su un buon 43% mentre il tasso di utilizzo degli impianti è stato del **63%**. Quanto **all'artigianato**, i ricavi realizzati attraverso le vendite all'estero sono stati pari al 12% del totale e il **tasso di utilizzo degli impianti è stato del 73%**.

«Dati ancor più significativi – spiega il presidente di Camera di Commercio, **Fabio Lunghi** – alla luce della considerazione che già il trimestre estivo dello scorso anno aveva evidenziato segnali confortanti: si partiva quindi da un termine di confronto più realistico rispetto a quello che, nei mesi precedenti, era stato soprattutto il frutto dell'effetto rimbalzo. Questo ci conferma che la ripresa è ormai avviata. Restano, anzi aumentano, i timori collegati alla situazione sui mercati di approvvigionamento con l'incremento dei prezzi di materie prime ed energia. A queste preoccupazioni si aggiungono quelle generate dalla crescita del costo dei trasporti: il forte aumento della domanda sta infatti generando disequilibri che non dovrebbero essere fatti pagare ai nostri imprenditori. In tal senso, è fortemente auspicabile un intervento del Governo a supporto del mondo produttivo, sia sul fronte dei trasporti, sia su quello del costo dell'energia».

GREEN E SOSTENIBILITÀ

Un approfondimento durante l'indagine di **Unioncamere Lombardia** è stato dedicato **all'economia green**, con riferimento soprattutto alla sostenibilità e alla transizione ecologica, riprendendo alcuni tra i concetti chiave del **Piano nazionale di ripresa e resilienza**. Scopriamo così che il **43,8%** delle imprese industriali varesine interpellate ha messo a punto o sta realizzando interventi per la gestione efficiente e sostenibile dell'energia e dei trasporti o per migliorare lo smaltimento dei rifiuti e ridurre le emissioni.

Un dato che è leggermente **superiore alla media lombarda**, che si ferma al **43%**. In questo ambito, i due principali interventi effettuati dalle imprese varesine sono stati l'installazione di macchinari, impianti e apparecchi che riducono il consumo energetico (53,3% dei casi) e l'installazione di mezzi per la produzione di energia elettrica da **fonti rinnovabili** (40,3%). Lo stesso comportamento virtuoso si manifesta anche nel mondo dell'artigianato, dove le nostre imprese che hanno investito nel green sono state il **23,3%**: qui è più ampio il vantaggio rispetto al dato regionale (20,7%).

ASSUNZIONI

I mesi estivi segnalano una **ripresa delle assunzioni: in particolare, solo a settembre sono state oltre 17mila, quasi un migliaio in più rispetto allo stesso mese del 2019**. Il ricorso alla cassa integrazione –

qui il dato è relativo ai primi nove mesi dell'anno – ha evidenziato, poi, una diminuzione del **25,6%** rispetto allo stesso periodo del 2020.

ASPETTATIVE

Quanto, invece, alle **aspettative degli imprenditori** per l'ultimo periodo dell'anno, gli industriali si attendono stabilità produttiva nel **54,7% dei casi** e **miglioramento nel 31,3%**. Simili i livelli di fiducia espressi dagli artigiani: la **stabilità è attesa dal 52,9%** degli intervistati e la crescita dal **31,4%** di coloro che hanno risposto all'indagine.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it